



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 25 Ottobre - 01 Novembre 2020 - ★ Suppl. lit. - past. - Incontro tra campanili e cimiteri. n. 44/2020

17° e ultimo Contributo per rileggere LAUDATO SI' di Papa Francesco

Tutti i contributi richiedono di avere tra le mani una copia della lettera enciclica Laudato Si'.

Chi non l'avesse la prenoti in sacrestia (€ 2,00)

Trovare sempre e per quanto possibile, risposte concrete alle domande proposte.

Come si può rispondere a livello individuale e di gruppo? Quali proposte possono essere estese alla comunità allargata? Come può la comunità divenire scintilla che origina quelle attività più grandi che sono necessarie per affrontare la crisi globale? Cercare sempre modalità per rendere effettivi i suggerimenti proposti dalla enciclica.

Le risposte possono essere postate anche in facebook (Parrocchia San Marco Gardone Val Trompia) oppure nel contenitore posto in chiesa parrocchiale e Basilica: il materiale sarà prezioso al Consiglio Pastorale per formulare un percorso per il nuovo anno pastorale. Grazie. Il parroco, don Aldo

5° Capitolo: Educazione e spiritualità ecologica - Sommario - 2a parte -

Il Papa richiama la necessità di essere in pace con se stessi, una pace interiore strettamente legata alla cura dell'ecologia e del bene comune che, autenticamente vissuta, si riflette in uno stile di vita equilibrato unito a una capacità di stupore che ci conduce alla profondità della vita. "Un'ecologia integrale richiede di dedicare un po' di tempo per recuperare la serena armonia con il creato, per riflettere sul nostro stile di vita e i nostri ideali, per contemplare il Creatore, che vive tra di noi in ciò che ci circonda e la cui presenza «non deve essere costruita, ma scoperta e svelata»" (n. 225). In un contesto di amore del creato, sfida i credenti a ritornare alla pratica della preghiera di ringraziamento prima e dopo i pasti in modo che essi si ricordino della loro dipendenza da Dio per la vita, fortifichino il loro senso di gratitudine per il dono della creazione e siano riconoscenti verso coloro che con il loro lavoro forniscono questi beni e riaffermino la loro solidarietà con i più bisognosi (n. 227).

Nella **quinta sezione** il Pontefice tratta della vita civile e politica (n. 228-232) e afferma che la cura per la natura è parte di uno stile di vita che implica le capacità di vivere insieme e di comunione, allargando il senso di "fraternità universale" a tutte le creature, e persino al vento, al sole e alle nubi (n. 228). Propone qui una preghiera appassionata: "Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell'etica, della bontà, della fede, della onestà ed è arrivato il momento di riconoscere che questa allegra superficialità ci è servita a poco. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col metterci l'uno contro l'altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza e crudeltà e impedisce lo sviluppo di una vera cultura della cura dell'ambiente" (n. 229).

Affrontando il tema dei segni sacramentali e del riposo celebrativo (n. 233-237), Papa Francesco nota che i "sacramenti sono un modo privilegiato in cui la natura viene assunta da Dio e trasformata in mediazione della vita soprannaturale" ricordando a tutti che "il Cristianesimo non rifiuta la materia" (n. 235).

Parlando della dimensione cosmica dell'Eucaristia, egli aggiunge che anche quando essa è celebrata in un luogo umile essa è in qualche modo celebrata "sull'altare del mondo." Egli sviluppa quindi l'idea che "la Domenica, come il sabato ebraico, si offre quale giorno del risanamento delle relazioni dell'essere umano con Dio, con se stessi e con il mondo" (n. 237).

Nella **settima sezione** (n. 238-240), richiamando San Bonaventura, Papa Francesco parla dell'aspetto trinitario della creazione e sfida tutti a provare a leggere la realtà attraverso una chiave trinitaria.

L'ottava sezione (n. 241-242) tratta di Maria quale Regina di tutto il creato, allargando la riflessione a Giuseppe, l'uomo giusto, che può insegnare a tutti ad avere cura e a proteggere questo mondo che Dio ci ha affidato.

Nella **nona sezione** (n. 243-246) veniamo invitati a porre la nostra attenzione alla vita "al di là del sole", alla vita eterna "nella quale ogni creatura, luminosamente trasformata, occuperà il suo posto e avrà qualche cosa da offrire ai poveri definitivamente liberati."

Il Santo Padre conclude quindi l'Enciclica con due preghiere, una per tutti i credenti e una specificatamente cristiana.

Domande per la riflessione:

1. Qual è a parer vostro il bisogno più urgente per la nostra società e come possiamo educare gli altri a questo riguardo?
2. Cosa può fare, specialmente chi professa la sequela di San Francesco, per vivere in modo più semplicemente?
3. Per quale "conversione ecologica" possiamo impegnarci oggi?

<p>30^a TO Es 22,20-26; Sal 17 (18); 1 Ts 1,5c-10; Mt 22,34-R Ti amo, Signore, mia forza.</p>	<p>25 DOMENICA ottobre</p>	<p>Ottobre: mese missionario 4a Domenica: FRATERNI Potremo essere veri “tessitori di fraternità” soltanto se prenderemo sul serio il comandamento dell’amore. Se il nostro amore per Dio è sincero, non può che tradursi in un concreto amore verso il prossimo, disposti ad accoglierlo e valorizzarlo con autentico spirito fraterno.</p> <p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 (parr) S. Messa [def MARIA-ANGELO] 09.30 (bas) S. Messa [def CARLO CASARTELLI] 10.30 (parr.) S. Messa [] 11.15 Sacramento del BATTESIMO del piccolo TOMMASO 18.30 (parr) S.Messa [def]</p>
<p>Ef 4,32-5,8; Sal 1; Lc 13,10-17 R Facciamoci imitatori di Dio, quali figli carissimi. Opp. Beato chi cammina nella legge del Sig.</p>	<p>26 LUNEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 08.30 (parr) S. Messa [def MARIJE JAK NDRECA] 18.00 (parr) S. Messa [def CARLO PERUCCHETTI] 18.30 (bas.) S. Messa [def. FONTANA CESARE-CECILIA LETIZIA-PIERINO-EMILIO]</p>
<p>Ef 5,21-33; Sal 127; Lc 13,18-21R Beato chi teme il Signore.</p>	<p>27 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [def. ANTONIO-SEVERINO] 08.30 (parr)-S. Messa [def. Ad m. off] 18.30 (bas.) S. Messa [def. ANNA-DAVIDE CRISTINELLI]</p>
<p>Ss. Simone e Giuda, apostoli Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>28 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 8.30 (parr) S. Messa [def. FAM BORRA // def BRENTANA LUIGI] 18.30 (bas.) S. Messa [def CERETTI PAOLO-FIORENZA-MEZIA-ANTONIA]</p>
<p>Ef 6,10-20; Sal 143; Lc 13,31-35 R Benedetto il Sig, mia roccia. Opp. Sei tu, Sig, il mio sostegno.</p>	<p>29 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 08.30 (parr)-S. Messa [ad m. off] 18.30 (bas.) S. Messa [ad m. off]</p>
<p>Fil 1,1-11; Sal 110; Lc 14,1-6 R Grandi sono le opere del Signore.</p>	<p>30 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [def SEVERINO-ANTONIO] 08.30 (parr) S. Messa [def FRANCESCA-GIOVANNI] 18.30 (bas.) S. Messa [def DEFUNTI A.V.A.]</p>
<p>Fil 1,18b-26; Sal 41; Lc 14,1.7-11R L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente</p>	<p>31 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [] 16.30 (bas) S. Messa [def ad m. off.] 18.30 (parr) S. Messa [def CARLA TORNARI]</p>
<p>TUTTI I SANTI</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"> <p><u>Inizio ottavario per i defunti</u> È annessa l'indulgenza plenaria</p> </div>	<p>1 DOMENICA NOVEMBRE</p>	<p>Giornata mondiale della santificazione universale</p> <p>07.30 S. Messa (osp.) 08.00 (parr) S. Messa [def MARIA-ANGELO] 09.30 (bas) S. Messa [def CARLO CASARTELLI] 10.30 (parr.) S. Messa [] 15.30 (bas) S. Messa per tutti i fedeli defunti, con ricordo speciale dei defunti morti in tempo di pandemia e benedizione delle tombe presso il cimitero 18.30 (parr) S.Messa [def] 20.30 Concerto di flauti per le vittime del Covid-19 (presso la chiesa parrocchiale)</p>

La Chiesa parr.le può accogliere
n. 118 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere
n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI